

Roma, 21.3.2018

RIST/D/00797

Caro Lamberto,

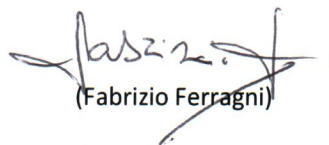
faccio riferimento alla tua richiesta - portata all'attenzione del Direttore Generale - di un confronto sulla tematica dell'attività venatoria e dei valori che la caratterizzano.

Condivido con te come sia compito del servizio pubblico – cito testualmente il Contratto di servizio – assicurare “nella programmazione il pluralismo, al fine di soddisfare il diritto del cittadino a una corretta informazione e alla formazione di una propria opinione”; in tal senso l'informazione Rai deve garantire “la presentazione veritiera dei fatti e degli avvenimenti inquadrandoli nel loro contesto, nonché l'obiettività e l'imparzialità dei dati forniti, in modo da offrire informazioni idonee a favorire la libera formazione delle opinioni non condizionata da stereotipi”.

Ciò premesso, sarà mia cura segnalare alle strutture editoriali le questioni da te sollevate affinché si possano individuare quelle soluzioni in grado di conseguire gli obiettivi sopra ricordati che la Rai non può non considerare quali punti di riferimento essenziali nello sviluppo della propria offerta.

Resto a tua disposizione, caro Lamberto, per qualunque chiarimento ritenuto utile.

Un caro saluto e a presto.



(Fabrizio Ferragni)

Prof. Lamberto Cardia
Presidente Unione Nazionale Caccia Pesca e Tiro
Via La Spezia, 351/A
00182 Roma

